

A SQUILLACE IL GIUBILEO DELLE COMUNITÀ TERAPEUTICHE DELLA CALABRIA

IL PIÙ DIFFUSO E AUTOREVOLE QUOTIDIANO DEI CALABRESI NEL MONDO <https://calabria.live/>

CALABRIA .LIVE

Fondato e diretto da SANTO STRATI

QUOTIDIANO

ANNO IX - N. 237 - GIOVEDÌ 25 SETTEMBRE 2025 calabria.live.news@gmail.com

A CATANZARO
LA NONA EDIZIONE
DEL MATERIA FESTIVAL



ALL'UNICAL, MEDITERRANEA E UMG
TORNA LA NOTTE DEI RICERCATORI

LA CONFERENZA EPISCOPALE CALABRA EORTA I CITTADINI ALLA PARTECIPAZIONE

I VESCOVI CALABRESI: NON DISERTATE LE URNE



ANCE CALABRIA
INFRASTRUTTURE, PORTI
E PAESAGGIO CHIAVE
DI SVILUPPO PER REGIONE

L'INTERVENTO
ERNESTO SICLARI
LE ELEZIONI
E IL VOTO
DELLE PERSONE
CON DISABILITÀ



A PARENTI SI È PARLATO
DELLA CASA DI COMUNITÀ



IL CALABRESE SALVATORE BAFFA
DIRETTORE GENERALE
DELL'AGENZIA DELL'ENTRATE
CAMPANIA

IPSE DIXIT FRANCESCO TOSCANO Candidato presidente

Queste sono elezioni complicatissime, in cui nelle liste ci sono tutti i portatori di voto e il voto è controllato militarmente. Possiamo pensare bastino le adesioni concretuali? I sondaggi mi danno all'1 o al 2%. Già un 2% in queste condizioni sarebbe un'avanguardia importante. Non punto al 2, s'intende.

de. Io credo che la nostra base di consenso sia più ampia, ma tanti non partecipano al voto dopo anni di tradimenti. Il 60% dei cittadini non si fida di nessuno, ma è la parte migliore della società. Non vuole essere complice di due comitati di affari. Perché questo sono il centrodestra e anche il centrosinistra».



LA CONFERENZA EPISCOPALE CALABRA INVITA I CITTADINI ALLA PARTECIPAZIONE



I vescovi calabresi

L'appello a non disertare le urne

La democrazia è un bene fragile e prezioso, che non si conserva da sola ma chiede di essere vissuta e rigenerata ogni giorno. In occasione delle prossime elezioni regionali, sentiamo il dovere di rivolgere un appello forte e chiaro alle comunità ecclesiali e civili della Calabria: la partecipazione non è un accessorio, ma un compito che interella la coscienza di ciascuno, non è un rito stanco, ma un atto di rigenerazione collettiva.

Il recente cammino della nostra Chiesa regionale ci ha sollecitati a riscoprire alcune priorità decisive: l'impegno di tutti per la trasformazione della società, l'attenzione a chi resta ai margini, la costruzione di una cittadinanza solidale, la centralità del bene comune come criterio di giudizio. È questo il cuore di una visione che spinge a costruire, insieme, la città degli uomini e delle donne di buona volontà, nella logica di un umanesimo integrale, capace di tenere insieme sviluppo e giustizia, libertà e responsabilità, diritti e doveri.

La democrazia non è mai neutra: o si rinnova come spazio di giustizia o diventa terreno fertile per clientele e rendite di posizione.

Alle Settimane Sociali di Trieste (2024), Papa Francesco ha usato un'immagine potente: la crisi della democrazia come un cuore ferito. Un cuore che soffre quando prevalgono corruzione e illegalità, quando la politica diventa autoreferenziale, incapace di ascolto e di servizio. Un cuore che si ammalia quando cresce la cultura dello scarto e intere fasce di popolazione – poveri, giovani, anziani, persone fragili – vengono emarginate. Ogni volta che qualcuno è escluso, tutto il corpo sociale ne porta la ferita. L'apatia civica non è solo un fatto individuale, ma il sintomo di un tessuto



sociale indebolito, che rischia di trasformare i cittadini in spettatori di un copione scritto da altri.

In quella stessa occasione, il Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, ha posto domande che ci toccano da vicino: «Si può pensare di contentarsi che una democrazia sia imperfetta? Di contentarsi di una democrazia a bassa intensità? Si può pensare di arrendersi al crescere di un assenteismo dei cittadini dalla cosa pubblica? Può esistere una democrazia senza il consistente esercizio del ruolo degli elettori?» E ha ammonito a non confondere il parteggiare con il partecipare, ricordando che «al cuore della democrazia vi sono le persone, le relazioni, le comunità».

Queste parole illuminano la nostra responsabilità come

cittadini e come cristiani. L'astensione e l'indifferenza non sono mai neutrali: finiscono sempre per gravare sui più deboli e consegnano il futuro nelle mani di pochi. Partecipare, invece, significa prendersi cura del cuore della nostra terra, contribuendo con il proprio voto alla costruzione di una Calabria più giusta, solidale e fraterna.

Per questo, invitiamo tutti a vivere le elezioni regionali non come un adempimento formale, ma come un'occasione concreta di libertà e di scelta responsabile. La democrazia si alimenta della voce di ciascuno: scegliere significa incidere sul presente e aprire possibilità di futuro. Non c'è libertà senza scelta, non c'è bene comune senza partecipazione. Chi rinuncia a scegliere rinuncia a costruire il proprio futuro: è un lusso che la nostra terra, già solcata da diseguaglianze e migrazioni forzate, non può in alcun modo permettersi. ●

(Documento dei Vescovi calabresi)

35 ROTTE DI CUI 8 NUOVE, 4 AEREI E OLTRE 3 MLN DI PASSEGGERI

Ryanair annuncia l'operativo più grande di sempre in Calabria

Con 4 aeromobili basati (investimento di 400 milioni di dollari) – 2 a Lamezia e 2 a Reggio Calabria – e 35 rotte, incluse 8 nuove entusiasmanti rotte da Lamezia e Crotone, questo programma da record sosterrà oltre 2.300 posti di lavoro locali, offrirà a 3 milioni di passeggeri annuali ancora più opzioni di viaggio e aumenterà ulteriormente la connettività e il turismo in entrata nella Regione, il tutto con le tariffe più basse d'Europa». È quanto ha detto Eddie Wilson, ceo di Ryanair, nel corso della presentazione, a Crotone, del suo operativo invernale.

Questo programma invernale record per il 2025 porterà un nuovo aeromobile basato in Calabria (per un totale di 4) – per un investimento complessivo di 400 milioni di dollari nella Regione. Questi aeromobili offriranno collegamenti diretti dalla Calabria con 35 destinazioni, tra cui 8 nuove entusiasmanti rotte invernali da Lamezia a Bratislava, Bucarest, Cracovia, Madrid, Memmingen, Trieste, Wrocław e da Crotone a Düsseldorf, oltre a fornire tariffe basse sulle rotte esistenti, soprattutto in Italia. La crescita continua di Ryanair sosterrà oltre 2.300 posti di lavoro locali e contribuirà alla crescita economica della Calabria migliorando il turismo e l'economia locale, potenziando la connettività durante tutto l'anno e offrendo tariffe più basse sia ai cittadini che ai visitatori.

Nello specifico, il nuovo operativo prevede: 4 aerei basati (US\$400m invest.) – 2 a Reggio-Calabria & 2 a Lamezia Terme; 3 milioni di passeggeri all'anno; 35 rotte, incl. 8 nuove; 11 da Reg-

gio Calabria; 19 da Lamezia, incl. 7 nuove per/da Bratislava, Bucarest, Cracovia, Madrid, Memmingen, Trieste, Breslavia; 5 da Crotone, incl. una nuova per/da Düsseldorf W; +60.000 posti a tariffe basse sulle rotte domestiche (970.000 in totale)

Reggio, ha basato 3 aeromobili aggiuntivi (per un totale di 4), ha introdotto 20 nuove rotte e ha investito 15 milioni di euro in due nuovi hangar di manutenzione – tutto questo a conferma dell'impegno di Ryanair a sostenere lo sviluppo economico e la

l'addizionale municipale in Calabria lo scorso anno, Ryanair ha effettuato investimenti significativi in tutta la Regione. Abbiamo ampliato la nostra presenza negli aeroporti di Reggio, Lamezia e Crotone, istituendo una nuova base a Reggio, basando



e supp. ad oltre 2.300 posti di lavoro in Regione, incl. 120 posti ben retribuiti nel settore dell'aviazione

Dalla decisione del Presidente Roberto Occhiuto di abolire l'addizionale municipale nell'agosto 2024, Ryanair ha effettuato investimenti significativi in Calabria, che proseguono nella stagione invernale 2025 con l'aggiunta di un quarto aeromobile basato. Dall'abolizione dell'addizionale municipale lo scorso anno, Ryanair ha aumentato la capacità di +1,4 milioni (+75%), ha aperto una nuova base a

crescita a lungo termine della Regione.

Per continuare a crescere in tutta Italia e garantire che il Paese rimanga competitivo nel mercato europeo dell'aviazione, Ryanair invita il Governo italiano ad abolire l'addizionale municipale a livello nazionale, seguendo l'esempio di paesi come Svezia, Ungheria e Albania, che stanno attivamente riducendo i costi di accesso per attrarre traffico e turismo.

«Facendo seguito all'impegno del Presidente Roberto Occhiuto – ha proseguito il ceo Wilson – per eliminare

tre aeromobili aggiuntivi rispetto al periodo precedente l'abolizione dell'addizionale (portando il totale della flotta a 4 aeromobili), lanciando oltre 20 nuove rotte nei tre aeroporti e aggiungendo +1,4 milioni (+75%) di posti a tariffe basse. Inoltre, abbiamo investito 15 milioni di euro in una nuovissima struttura di manutenzione a Lamezia, che creerà 300 posti di lavoro locali».

«Ryanair vuole continuare – ha evidenziato – a dare priorità alla crescita delle regioni

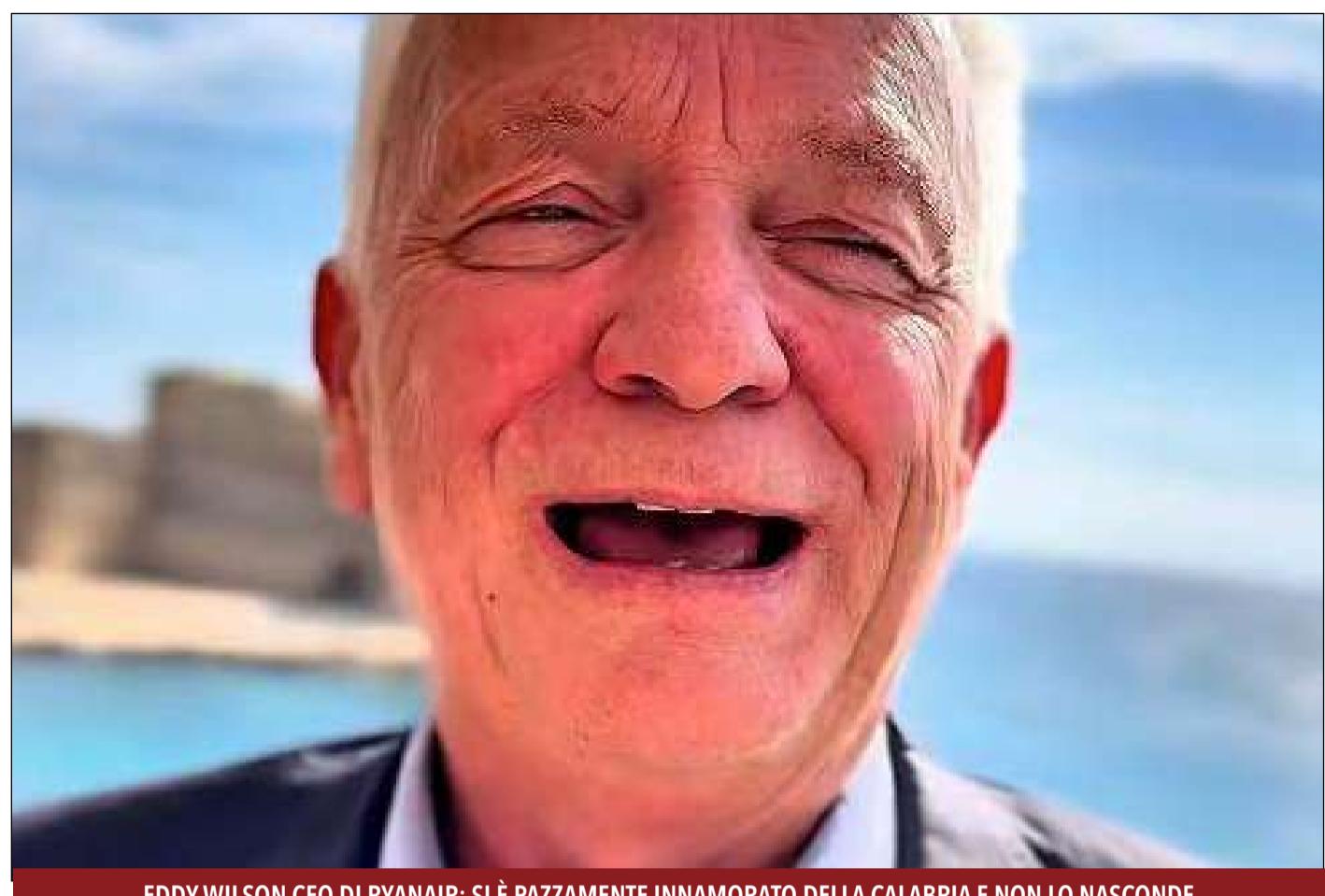
>>>

segue dalla pagina precedente

• RYANAIR

italiane, tuttavia il Governo italiano deve sostenere i suoi aeroporti. Per consolidare ulteriormente questo successo e sbloccare opportunità ancora maggiori per il turismo regionale e l'occupazione, Ryanair rinnova l'appello al Governo italiano affinché elimini la Tassa Comunale in tutti gli aeroporti italiani, stimolando così un ulteriore aumento di traffico, turismo e posti di lavoro. Se ciò avverrà, Ryanair risponderà con l'aggiunta di 40 aeromobili (+4 miliardi di dollari di investimenti), 20 milioni di passeggeri annuali in più, 250 nuove rotte e il supporto a 15.000 posti di lavoro aggiuntivi in tutta Italia».

«La crescita del 33% degli arrivi internazionali e il tasso di internazionalizzazione salito al 20,7% – il valore più alto mai registrato in Calabria – confermano un cambio di passo strutturale nel posizionamento della nostra regione sui mercati esteri – ha dichiarato Raffaele Rio, Dirigente generale del Dipartimento Turismo, Marketing Territoriale, Tra-



EDDY WILSON CEO DI RYANAIR: SI È PAZZAMENTE INNAMORATO DELLA CALABRIA E NON LO NASCONDE

sporto Pubblico Locale e Mobilità Sostenibile –. È un segnale inequivocabile di attrattività crescente, ma che impone un'accelerazione sul fronte dell'accessibilità: è indispensabile rafforzare i collegamenti aerei diretti con i Paesi target dell'incoming. Aumentare frequenze e rotte significa moltiplicare opportunità, ridurre la distanza percepita e intercettare

nuova domanda. Il potenziamento dell'infrastruttura connettiva è oggi una priorità strategica per consolidare la traiettoria di internazionalizzazione del turismo calabrese».

«Siamo orgogliosi di guidare e sostenere questa fase straordinaria di crescita della Calabria – ha detto Marco Franchini, amministratore unico di Sacal –, che valorizza l'intero sistema aeroportuale regionale e coinvolge tutti i territori della Regione. Con 4 aeromobili basati e 35 rotte, incluse 8 nuove destinazioni, Ryanair non solo amplia le opportunità di viaggio per cittadini e visitatori, ma contribuisce in modo concreto allo sviluppo economico locale, al turismo e alla creazione di posti di lavoro».

«In particolare – ha aggiunto – il consolidamento del collegamento con Düsseldorf, mai operato in precedenza nell'operativo invernale sullo scalo pitagorico, è evidenza di un legame profondo del territorio con la Germania. Questo programma da record dimostra come investimenti strategici nel trasporto aereo possano trasformare la connettività regionale in un motore di crescita duratura, generando valore per le comunità, le imprese e l'intera Calabria».

Per Rosaria Succurro, pre-

sidente di Anci Calabria, «questa è una notizia straordinaria, che conferma la crescita della Calabria nel turismo e per gli scambi internazionali. Grazie all'impegno e alla visione del presidente Roberto Occhiuto, la Calabria ha saputo cogliere le opportunità di sviluppo legate all'abolizione dell'adizionale municipale e ha creato le condizioni per attrarre investimenti tanto significativi». «All'incremento delle rotte – ha aggiunto la presidente – consegue più turismo, più lavoro e più crescita economica. Per la Provincia di Cosenza, in particolare, è un'occasione ulteriore per consolidare il legame con l'estero e per valorizzare le nostre identità territoriali, le eccellenze culturali e le tipicità locali. È questo il capitale umano e materiale che promuoviamo da anni anche attraverso iniziative di internazionalizzazione e di scambio con altri Paesi».

«Il turismo è tra i motori del futuro della Calabria – ha ribadito –. I nuovi voli Ryanair confermano che è giusta la direzione intrapresa. Difatti, migliorare l'accessibilità giova a moltiplicare le opportunità, a rendere la regione più competitiva e a costruire nuove prospettive per i giovani e per le nostre comunità».



ANCE CALABRIA AI CANDIDATI TRIDICO E OCCHIUTO

Infrastrutture, porti e paesaggio sono la chiave per lo sviluppo della Calabria

Basta con gli slogan, servono impegni precisi e tempi certi». È quanto hanno chiesto il presidente di Ance Calabria, Roberto Rugna, e il vicepresidente nazionale Ance con delega al Mezzogiorno, Giovan Battista Perciaccante, nel corso del confronto promosso da Unindustria Calabria con i candidati alla presidenza della Regione.

Rugna e Perciaccante, infatti, hanno posto sul tavolo questioni che, da anni, rappresentano veri nodi irrisolti per la crescita del territorio. Il presidente Rugna ha posto al centro del dibattito il piano paesaggistico. «In Calabria – ha spiegato – ci troviamo in una impasse che blocca qualsiasi prospettiva di sviluppo».

«Occorre – ha evidenziato – una regolamentazione chiara, che permetta di intervenire sugli immobili costruiti in aree divenute vincolate solo successivamente. È già stato fatto altrove, con il via libera della stessa Avvocatura dello Stato: non possiamo rimanere fermi».

Rugna ha, poi, acceso i riflettori sulle cave, settore strettamente collegato all'apertu-



ra dei grandi cantieri come la nuova 106 Jonica e gli interventi ferroviari.

«Se non si attiva subito l'osservatorio regionale – ha avvertito – rischiamo di trovarci con opere ferme o rallentate. È un'urgenza che va affrontata ieri più che oggi». L'intervento di Perciaccante ha toccato il cuore delle

grandi infrastrutture e dei collegamenti.

«Non possiamo parlare di sviluppo senza infrastrutture», ha detto, richiamando la condizione disagiata delle aree industriali calabresi, spesso prive dei servizi essenziali e ridotte in stato di abbandono. Il suo ragionamento si è poi spostato sui porti, con un riferimento diretto a quello di Corigliano, che avrebbe potuto diventare un hub strategico e che invece, a distanza di decenni, rimane sottoutilizzato.

«È inaccettabile – ha sottolineato – che una struttura con un potenziale enorme venga impiegata solo per il trasporto di ceppato o rifiuti. Serve un piano serio di rilancio, che guardi anche al traffico crocieristico e che valorizzi le tante piccole imprese della zona industriale adiacente». Il discorso si è allargato ad altre questioni di mobilità: la Strada Statale 106, i collegamenti con gli aeroporti,

il potenziamento della rete ferroviaria e l'arrivo dell'Alta Velocità fino a Reggio Calabria. Non è mancato un passaggio sul Ponte sullo Stretto, visto come un'opera che può connettere la Calabria e la Sicilia al resto del Paese e dell'Europa. «Per le aziende – ha aggiunto Perciaccante – i collegamenti non sono un optional, ma una condizione necessaria per competere».

Il confronto, dunque, ha messo in evidenza quanto il mondo delle imprese calabresi non chieda promesse generiche, ma una visione strategica capace di trasformare i punti di debolezza del territorio in leve di sviluppo. Rugna e Perciaccante hanno ribadito con forza che senza un'azione decisa sulle infrastrutture materiali e immateriali, la Calabria continuerà a rimanere ai margini. ●



DA SINISTRA RUGNA, DOMENICO VECCHIO E GIOVAN BATTISTA PERCIACCANTE

L'INTERVENTO / ERNESTO SICLARI



Elezioni regionali e voto delle persone con disabilità: le regole da rispettare

La comunità della nostra regione è chiamata ad esprimere nuovamente il voto alle prossime consultazioni elettorali nelle giornate del 5 e 6 ottobre 2025 e l'occasione è proficua per ricordare alle amministrazioni, agli istituti e agli operatori le regole basilari finalizzate a garantire a tutti l'esercizio agevole del diritto di elettorato attivo.

Nel recente passato, infatti, molteplici sono state le doglianze giunte all'Ufficio di Garanzia in merito alle difficoltà riscontrate da alcune persone con disabilità, alle quali è stato in qualche caso persino negato il diritto al voto.

Orbene, una società che voglia dirsi inclusiva e civile non può negare il diritto di esprimere la propria preferenza elettorale; e ciò con particolare riferimento alle persone più fragili e bisognose di assistenza, configurando queste una categoria fondamentale per rappresentare eventuale dissenso verso che amministra in nome del popolo.

Anzitutto, dunque, va rinnovato il riferimento al diritto sancito dall'art. 29 della L. 104/1992, che prevede il c.d. "voto assistito" per le persone impossibilitate fisicamente ad esprimere

merlo in via autonoma.

Tale riconoscimento dispone il diritto di farsi accompagnare in cabina da un'altra persona che possa aiutare l'elettore fisicamente impedito nella espressione del suo voto. Il presupposto per il voto assistito è quindi un impedimento di carattere fisico che impedisce la materiale espressione di voto da parte dell'elettore.

Per fisicamente impediti la legge intende elettori: 1. ciechi; 2. amputati delle mani; 3. affetti da paralisi o da altro impedimento di analoga gravità (al combinato disposto con la Legge n. 17 del 5 febbraio 2003). Se si rientra in uno di questi casi si può quindi scegliere volontariamente un familiare o altro accompagnatore, che può essere un elettore iscritto nelle liste elettorali di un qualsiasi Comune italiano (si veda la Legge n. 17 del 5 febbraio 2003).

Se la disabilità non è evidente, è necessario esibire un apposito certificato rilasciato dalle Asp territorialmente competenti, in maniera tempestiva e gratuita, nel quale deve essere indicato che "l'infermità fisica impedisce all'elettore di esprimere il voto senza l'aiuto di altro elettore".

Peraltro, lo stesso comma 2 del citato art. 29 L. 104/92 stabilisce che "Per rendere più agevole l'esercizio del diritto di voto, le unità sanitarie locali, nei tre giorni precedenti la consultazione elettorale, garantiscono in ogni comune la disponibilità di un adeguato numero di medici autorizzati per il rilascio dei certificati di accompagnamento e dell'attestazione medica di cui all'articolo 1 della legge 15 gennaio 1991, n. 15".

Gli elettori affetti da gravissime infermità o in dipendenza da apparecchiature elettromedicali che ne impediscono l'allontanamento da casa o che sono comunque intrasportabili possono usufruire del voto domiciliare, previa richiesta da inviare al Sindaco. Il riferimento normativo è la Legge 22 del 27 gennaio 2006, poi modificata dalla Legge 7 maggio 2009, n. 46, che all'articolo 1 comma 1 prevede

che «gli elettori affetti da gravissime infermità, tali che l'allontanamento dall'abitazione in cui dimorano risulti impossibile, anche con l'ausilio dei servizi di cui all'articolo 29 della legge 5 febbraio 1992, n. 104, e gli elettori affetti da gravi infermità che si trovino in condizioni di dipendenza

continuativa e vitale da apparecchiature elettromedicali tali da impedirne l'allontanamento dall'abitazione in cui dimorano, sono ammessi al voto nelle predette dimore».

Nel caso, infine, di elettori che siano destinati a votare in una sezione nella quale sono presenti barriere architettoniche, questi possono esercitare il diritto di voto in altra sezione dello stesso Comune che risulti, viceversa, accessibile (articolo 1 della L. 15 gennaio 1991, n. 15). Per poter esercitare questa opzione, gli elettori devono esibire, insieme al certificato elettorale, una attestazione medica rilasciata gratuitamente dall'autorità sanitaria, dalla quale risulti l'impossibilità o la capacità gravemente ridotta di deambulazione.

L'osservanza e l'applicazione concreta di queste semplici ma fondamentali regole di civiltà farebbe crescere il rispetto verso tutti i nostri corregionali e la consapevolezza che i calabresi hanno a cuore le sorti di coloro che si trovino in condizioni difficili, ma che non per questo vanno escluse dalla partecipazione popolare. ●

(Garante dei diritti delle persone con disabilità della Regione Calabria)

IL SEGRETARIO DEL PD METROPOLITANO PEPPE PANETTA

La sanità calabrese e reggina fuori controllo con scelte arbitrarie

Il segretario del PD Metropolitano, Peppe Panetta, ha denunciato come «la sanità reggina e calabrese è ormai allo sbando, con decisioni arbitrarie e inspiegabili che colpiscono direttamente i pazienti e con un'ASP incapace persino di rispondere alle organizzazioni sindacali».

«Il Dottor Cozzupoli – ha detto – ha lanciato l'allarme sullo stop imposto dall'Asp e dal Dipartimento regionale alla chirurgia specialistica in strutture convenzionate, misura che ha lasciato pazienti già pre-ospedalizzati impossibilitati a curarsi. Un provvedimento incomprensibile perché la sanità pubblica non si è fatta carico di trovare una reale alternativa potenziando i propri servizi



nel comparto - sottolinea Panetta - e che priva oltre mezzo milione di abitanti della provincia di Reggio Calabria di un'offerta sanitaria minima, in un settore delicatissimo come l'urologia, dove la domanda cresce e i tumori sono tra le prime cause di mortalità».

«A ciò si aggiunge – ha proseguito – la denuncia dell'Usb, che ha evidenziato gravissime falle nel nuovo servizio di

prelievi domiciliari: mancanza di dispositivi di protezione, campioni trasportati in borse termiche non conformi, personale precario lasciato solo nelle abitazioni e assenza di protocolli di sicurezza».

«Siamo al paradosso – ha detto ancora Panetta –: chi lavora per garantire assistenza viene esposto a rischi, mentre i pazienti non hanno garanzie sulla qualità e l'affidabilità delle prestazioni. E l'Asp, davanti a una richiesta formale di incontro, sceglie il silenzio».

«Il Pd metropolitano – ha concluso – parla di emergen-

za fuori controllo e richiama alle proprie responsabilità sia la gestione del commissario-presidente dimissionario Occhiuto, sia la direzione dell'Asp. Non è più tollerabile che scelte arbitrarie e l'inerzia burocratica compromettano il diritto alla salute. Se a Reggio Calabria si chiudono i percorsi specialistici e si riducono i servizi domiciliari, ai cittadini resta solo l'emigrazione sanitaria o la rinuncia alle cure. È un disastro che ricade sulle famiglie e sui più fragili».

Per questo viene chiesto di revocare immediatamente «i provvedimenti che limitano la chirurgia specialistica convenzionata e che l'Asp dia risposte chiare sulle criticità del servizio prelievi domiciliari».

SANITÀ, IL M5S

«Occhiuto spieghi come spende i fondi pubblici»



L'ex futuro presidente, dopo aver sfidato magistratura e calabresi con la sua pantomima delle dimissioni-ricandidatura, ha il dovere di fornire spiegazioni sulla distribuzione delle risorse nella sanità privata del suo cerchio magico e come vengono gestiti gli accreditamenti per la diagnostica, la riabilitazione e, soprattutto, per l'assistenza domiciliare integrata, vera gallina dalle uova d'oro». È quanto ha detto il Movimento 5 Stelle, chiedendo a Occhiuto di spiegare ai calabresi «perché

Daffinà, da subcommissario alla depurazione, a lui vicinissimo, si interessava di sanità e se agiva per favorire cliniche private "amiche" nella autorizzazione del sistema degli accreditamenti. Ci dica come Carmine Potestio, suo ex socio, patron dell'Anmi, abbia aumentato il suo fatturato milionario proprio negli anni della gestione Occhiuto». Per i pentastellati «è giunto il momento della verità. Con la gestione Occhiuto è aumentata la spesa dei calabresi per curarsi fuori regione, raggiungendo quota 304

milioni nel 2024, con più 63 milioni rispetto al 2021, 53 dei quali maturati solo nell'ultimo anno».

«E ce lo dica lui, perché si tratta di fondi pubblici e di informazioni non reperibili sul portale trasparenza della Regione e delle Asp – hanno proseguito – che di trasparenza hanno ben poco. Per questi motivi abbiamo depositato istanza di accesso agli atti: le calabresi, i calabresi devono sapere come vengono spesi i loro soldi, anche perché sono sempre più spinti a spallate verso la

sanità privata o costretti a doversi curare fuori regione. Infine, invece di continuare a brandire la soluzione palliativa dei medici cubani, ci dica come mai la scuola di specializzazione per l'emergenza urgenza di Catanzaro è stata chiusa dopo solo un anno, nonostante il grande fabbisogno di medici, molti dei quali continuano a scappare via dalla Calabria».

«Se Occhiuto ne ha il coraggio risponda a queste semplici domande per rispetto dei calabresi», hanno concluso. ●

CALOVETO, IL SINDACO UMBERTO MAZZA

L'Amministrazione comunale ha ottenuto il finanziamento di 100 mila euro per la manutenzione straordinaria della strada di Gadarre, un'arteria storica del territorio calovetese che da anni attendeva interventi. È quanto ha annunciato il sindaco Umberto Mazza, sottolineando come «senza infrastrutture le aree interne rischiano di rimanere isolate. Per questo diventa essenziale investire in collegamenti viai che non solo garantiscano sicurezza e accessibilità ai cittadini, ma rafforzino anche la vita quotidiana delle comunità montane».

Il ripristino, infatti, per il primo cittadino rappresenta

Finanziato il ripristino della strada di Gadarre

«un atto di grande responsabilità amministrativa, frutto di un impegno costante e mai marginale. Non si tratta soltanto di progettare il recupero di una via di accesso, ma di riconsegnare dignità a un'area importante del nostro territorio, che custodisce terreni agricoli e garantisce l'accesso all'impianto di sollevamento in località Gadarre».

«Il progetto di recupero della viabilità in località Gadarre

– resa possibile grazie al progetto definitivo redatto dal Comune e ammesso a finanziato nell'ambito del Fondo per lo sviluppo delle montagne italiane (Fosmit) – è un vantaggio non solo per i cittadini proprietari dei terreni che vi insistono, ma anche per l'intera collettività. La manutenzione straordinaria – ha spiegato ancora il Primo cittadino – consentirà, infatti, di mettere in sicurezza l'arteria, rendendola

nuovamente percorribile e funzionale».

«È un segnale concreto – ha proseguito – che dimostra come la cura del territorio e la vicinanza ai bisogni reali della comunità siano la bussola del nostro operato. Praticamente il nostro mantra. Continueremo su questa strada, nel solco di una visione che mette al centro il diritto a restare e a vivere con dignità nel nostro borgo».

UN'OCCASIONE DI CONFRONTO E PARTECIPAZIONE

A Parenti approfondito il progetto della Casa della Comunità

È stato un momento di confronto e partecipazione, l'incontro avvenuto a Parenti per approfondire il progetto della Casa della Comunità, «fondamentale per la salute e il benessere di tutti noi», si legge in una nota del Comune.

L'evento è iniziato con la sindaca Donatella Esposito che, nei saluti istituzionali, ha sottolineato l'importanza di questo passo per il futuro del territorio. Importanti, poi, gli interventi dei relatori: Rubens Curia, portavoce di Comunità Competente, ha illustrato il significato e le prospettive delle Case della Comunità; l'ing. Francesco Costantino ha mostrato con competenza e visione tecnica il progetto della nuova struttura e Stefania Marino, Presidente ProSalus Palmi,



che ha portato una testimonianza preziosa sul ruolo delle associazioni e della partecipazione civica.

«Le Case della Comunità – viene ribadito – sono nuovi presidi di prossimità, pensati per offrire ai cittadini servizi sanitari, attività di prevenzione, ascolto e orientamento: luoghi vicini, accessibili e aperti a tutti, dove

la salute diventa davvero un bene comune».

«Continuiamo il nostro vagabondare in Calabria – ha detto Rubens Curia – battendoci per una sanità partecipata che pone al Centro della cura la persona. Come nel caso delle Case della Comunità e degli Ospedali di Comunità che tutelano le fragilità e le solitudini».

«Siamo partiti con il modello Palmi dalla Cittadella Regionale con i management Aziendali – ha proseguito – siamo stati a Reggio, il 21 settembre a Parenti dove abbiamo discusso dei contenuti della Casa della Comunità di Parenti e dell'Ospedale di

Comunità di Rogliano... continueremo il nostro viaggio perché queste fondamentali Strutture Sanitarie Territoriali non siano scatole vuote».

Ringraziamenti, poi, sono stati rivolti da Comunità Competente «alla sindaca Donatella Deposito, alle ragazze della Protezione Civile, i cittadini di Parenti, i rappresentanti delle Associazioni «Se non ora quando» di Marzi, di Rogliano e di Rovito con cui abbiamo condiviso una bellissima serata. Le Case della Comunità e gli Ospedali di Comunità sono il cuore di uno paradigma della sanità dove la persona è al centro delle cure».

«Comunità Competente con la sua Rete di Associazioni si batte perché questa importante occasione sia pienamente sviluppata», conclude la nota. ●

ELEZIONI IN CALABRIA

Tariffe agevolate per treni e aerei

In occasione delle elezioni regionali del 5 e 6 ottobre 2025, la Regione Calabria ha annunciato una serie di agevolazioni tariffarie per gli elettori fuori regione che devono rientrare per esprimersi alle urne.

Per quanto riguarda le agevolazioni ferroviarie, Trenitalia ha rilasciato biglietti nominativi esclusivamente per viaggi di andata e ritorno in seconda classe e livello Standard dei Frecciarossa, con le seguenti riduzioni: 60% del prezzo del biglietto sui treni regionali; 70% del prezzo Base per i treni di media-lunga percorrenza nazionale (Frecciarossa, Frecciargento, Frecciabianca, Intercity, IntercityNotte e Espressi) e per il servizio cuccette. I biglietti hanno un periodo di utilizzazione di venti giorni che decorre, per il viaggio di andata, dal decimo giorno antecedente il giorno di votazione (questo compreso) e per il viaggio di ritorno fino alle ore 24 del decimo giorno successivo a quello di votazione (quest'ultimo escluso). Il viaggio di andata non può essere effettuato prima del 26 settembre 2025 e quello di ritorno oltre il 16 ottobre 2025. Tali biglietti – si legge – sono rilasciati dietro esibizione della tessera elettorale e di un documento d'identità. Solo per il viaggio di andata l'eletto che sia sprovvisto di tessera elettorale, per ottenere la riduzione, dovrà sottoscrivere una dichiarazione sostitutiva e presentarla a bordo, in luogo della tessera elettorale oppure, nel caso di acquisto sui canali digitali, inserire il numero della tessera elettorale o il "flag" di autocertificazione. Per il viaggio di ritorno, l'eletto deve sempre esibire, oltre al documento di riconoscimento personale, la tessera elettorale regolarmente vidima-

ta col bollo della sezione e la data di votazione o, in mancanza di essa, un'apposita dichiarazione rilasciata dal presidente del seggio che attesti l'avvenuta votazione».

«Per elettori residenti all'estero – si legge ancora – è prevista una tariffa ridotta valida sul territorio italiano, dalla stazione di confine fino alla stazione della propria sede elettorale, purché siano in grado di comprovare la residenza all'estero ed esibiscano la documentazione

Cagliari Palermo, linea Civitavecchia Arbatax Cagliari e linea Civitavecchia Olbia; -SNS Scpa: collegamenti fra la Sicilia e le isole minori siciliane; linea Napoli-Isole EolieMilazzo; -NLG S.r.l. linea Termoli-Isole Tremiti. L'Associazione Italiana Società Concessionarie Autostrade e Trafori (A.I.S.C.A.T.), in vista dello svolgimento delle consultazioni di cui all'oggetto, ha reso noto, in data 09 settembre 2025, che le Concessio-

zione elettorale o dichiarazione dell'Autorità consolare attestante che il connazionale interessato si reca in Italia per esercitare il diritto di voto) e un documento di riconoscimento e, al ritorno, dovranno esibire, oltre al passaporto o altro documento equipollente, anche la tessera elettorale munita del bollo della sezione presso la quale hanno votato».

La società ITA Airwais S.p.A., in data 12 settembre 2025 ha comunicato la propria ade-



elettorale prevista. I biglietti a tariffa Italian Elector sono validi esclusivamente per il treno ed il giorno prenotati e non devono essere convallidati prima della partenza». La società Italo ha attivato la convenzione con una riduzione pari al 60%, con viaggio di andata compresa tra il 26/09 e il 6/10, mentre il viaggio di ritorno deve avvenire in una data compresa tra il 5 e il 16/10.

Per quanto riguarda le agevolazioni marittime, le agevolazioni sono state applicate con le linee: -Compagnia Italiana di Navigazione SpA: linea Genova-Porto Torres e linea Civitavecchia Olbia; -GNV S.p.a. linea Civitavecchia-Olbia; -Grimaldi Euromed SpA: linea Napoli

arie autostradali aderiscono alla richiesta di gratuità del pedaggio, sia all'andata che al ritorno, per i soli elettori residenti all'estero, che verrà accordata secondo le consuete modalità applicate nelle precedenti tornate elettorali, su tutta la rete nazionale, sia per il viaggio di raggiungimento del seggio sia per quello di ritorno.

«Gli elettori residenti all'estero – si legge – che intendano rientrare in Italia per esercitare il diritto di voto ed usufruire dell'agevolazione di cui trattasi, dovranno esibire direttamente presso il casello autostradale idonea documentazione elettorale (tessera elettorale o, in mancanza, cartolina-avviso inviata dal Comune di iscri-

sione a concedere agevolazioni tariffarie a coloro che, in occasione delle consultazioni elettorali in oggetto, sceglieranno il trasporto aereo. La riduzione sarà applicata ai viaggi di andata e ritorno e la validità dell'offerta è fino al 6 ottobre 2025 per voli da tutta Italia verso Lamezia Terme e Reggio Calabria. Per ottenere lo sconto il volo dovrà essere effettuato dal 28 settembre al 13 ottobre 2025. L'agevolazione prevede uno sconto di €40,00, per tariffe con importo pari o superiore a €41,00, applicabile a tutti i brand tariffari, con la precisazione che tale sconto non si aggiunge ad altre agevolazioni o promozioni in corso e non si applica a tasse e supplementi. ●

L'INIZIATIVA DI LONGOBARDI

Il consiglio comunale approva il riconoscimento dello Stato della Palestina

Il Consiglio comunale di Longobardi ha approvato, all'unanimità, il riconoscimento dello Stato della Palestina. La mozione, redatta e inviata ad agosto da Colpo - Comitato Liberazione Popolare, e Anpi al comune di Paola, è stata poi inviata a tutti i comuni del Tirreno Cosentino, da Tortora ad Amantea, in seguito alla costituzione del Comitato Territoriale Tirreno Cosentino per la Palestina, dello scorso 11 settembre. All'incontro avevano partecipato numerose associazioni, realtà, cittadini e cittadine del territorio, con la volontà di puntare l'attenzione sulla questione palestinese, per condannare fortemente le politiche di colonizzazione da parte di Israele, e il genocidio al quale stiamo assistendo ormai da tempo.

Il Comitato sostiene inoltre, con convinzione e determinazione, la Global Sumud Flotilla, iniziativa internazionale che coinvolge 44 Paesi e chiede al Governo italiano di fornire piena copertura diplomatica a questa missione umanitaria di soccorso alla Striscia di Gaza.

Un'azione condivisa, quella della mozione inviata ai vari comuni, che non è solo simbolica, ma ha lo scopo di

spingere verso una mobilitazione sempre più ampia coinvolgendo associazioni, scuole, comunità ed istituzioni, per affermare il riconoscimento dello Stato di Palestina nei confini precedenti al

Simona Brusco durante il suo intervento di apertura.

«Dalla storia avremmo dovuto imparare, ma ancora oggi il mondo intero è costretto ad assistere a questo sterminio», ha concluso.

venendo privati anche dei bisogni primari. Proprio per questo il consiglio comunale – hanno detto gli amministratori – ha approvato all'unanimità la mozione avanzata dall'associazione Gynestra



1967, con Gerusalemme capitale condivisa, in conformità con l'articolo 11 della Costituzione Italiana che ripudia la guerra e promuove la pace.

«Il riconoscimento dello Stato Palestinese da parte delle amministrazioni comunali rappresenta un importante segnale contro l'occupazione totale della Palestina, dove ogni principio umanitario oggi viene totalmente disintegrato», ha detto la consigliera

Ad oggi solo Belvedere Marittimo ha compiuto in maniera autonoma un atto di riconoscimento dello Stato palestinese, perciò Longobardi è il primo paese che porta in consiglio comunale la mozione. «Come cittadini e come amministratori locali, abbiamo il ruolo di farci portatori di un messaggio di pace e solidarietà nei confronti di migliaia di civili che subiscono da tempo attacchi e soprusi,

per il riconoscimento dello Stato Palestinese: un atto umanitario che mira a veicolare un chiaro messaggio per la tutela dei diritti fondamentali dell'uomo».

I paesi uniti fanno la differenza, per questo l'esempio di Longobardi deve aprire la pista a tutti gli altri paesi interpellati dal comitato, che invitiamo a indire quanto prima i consigli comunali e ad approvare la mozione. ●

Domani pomeriggio, a Vibo, alle 18, all'Auditorium Valentianum, si terrà il concerto del Marcello Filocamo Trio feat. Domenico Ammendola.

Il concerto jazz rientra nell'ambito della Stagione Concertistica 2025, organizzata dalla Sezione A.Gi.Mus. di Vibo Valentia, con il patrocinio del Ministero della Cultura e del Comune di Vibo Valentia.

Il gruppo — formato da Marcello Filocamo al pianoforte, Andrea Brissa al contrabbasso, Giovanni Caliò alla batteria e Domenico Ammendola al clari-

DOMANI A VIBO Il concerto del Marcello Filocamo Trio feat. Domenico Ammendola

netto — offre un'esperienza sonora che intreccia composizioni originali e riletture di grandi standard jazz. In ogni brano si percepisce la forza del dialogo tra i musicisti, l'intesa costruita nel tempo e la libertà dell'improvvisazio-

ne, che trasforma ogni concerto in un evento unico e irripetibile.

«Questa formazione rappresenta perfettamente lo spirito della nostra stagione concertistica: qualità, ricerca, apertura. Il jazz che proponiamo è vivo, accessibile e profondo, capace di parlare a tutti, non solo agli appassionati», afferma Andrea Brissa, contrabbassista del gruppo e direttore artistico della rassegna, sottolineando il valore culturale di un cartellone che punta sulla musica come strumento di incontro e crescita collettiva. ●

LA SQUADRA DI MISTER AQUILANI DISPONE DI UN GROSSO POTENZIALE

Giovani talenti giallorossi crescono

FRANCO CACCIA

Era stato fin troppo chiaro il presidente Floriano Noto nell'anticipare, alla fine dello scorso campionato, le linee strategiche su cui basare il futuro del Catanzaro calcio: sostenibilità finanziaria e valorizzazione dei giovani. Il direttore sportivo Polito si quindi uniformato alla volontà della proprietà ed ha portato, nella città capoluogo di regione, una nutrita cucciola di giovani e giovanissimi, alcuni già conosciuti altri da scoprire. Di fronte ad una rivoluzione di tale portata e, per giunta, con un nuovo allenatore, pare evidente sia necessario dare il tempo alla squadra di costruire la sua identità. In un campionato avvincente, ma complesso come la serie B, in cui si cercano risultati immediati, la scelta della società del Catanzaro, di investire sul futuro, appare non solo respon-

sabile e giudiziosa ma anche stimolante per le prospettive di crescita esponenziale dei tanti giovani messi a disposizione del nuovo tecnico. La partita contro la Reggiana,

gianti risultati di una squadra tonica, con belle geometrie di gioco e caratterizzata dalla presenza di diversi giovani in campo. Ed è proprio su questi giovani che pare dovero-

il ragazzo ha mostrato determinazione ed attaccamento alla parola data ai giallorossi. Nel poco tempo in cui il talentino, titolare della nazionale italiana Under 20, è



Tifosi giallorossi

giocata sabato 20 settembre us al Mapei Stadium di Reggio Emilia è stata l'occasione per ammirare i primi incorag-

giocatori del Catanzaro. Nella formazione titolare mister Aquilani ha schierato fin dall'inizio Favasulli, Rispoli, Cisse e successivamente anche Liberali e Verrengia. Le scelte operate dal mister sono state ben ripagate dalla squadra e soprattutto dai suoi talenti. Sontuosa la prestazione di Cisse, autore di una doppietta e soprattutto di un "gollazzo" segnato su punizione da trenta metri, con palla spedita all'incrocio dei pali. Un gol che ha fatto stropicciare gli occhi a tutto il pubblico presente Mapei Stadium ed ha confermato il talento cristallino del colored del Catanzaro, nato a Treviso e di proprietà del Verona.

L'altro evento di giornata è stato l'esordio, al minuto 61°, del 18enne Mattia Liberali, giovanissimo talento proveniente dal Milan, protagonista quest'estate di un braccio di ferro con la società rossonera che ha provato a bloccare il suo trasferimento alla città dei tre colli, in cui

stato in campo ha mostrato i tratti indiscutibili di un giocatore dalla forte personalità e dai numeri tipici di chi è destinato a fare un lungo e radioso cammino. La comunità giallorossa saprà coccolare e proteggere i nuovi talenti, altri attendono il loro momento (Alesi, Seha) che senza dubbio il mister Aquilani, esperto nella crescita dei giovani, saprà trovare nei modi e nei tempi giusti.

La società del Catanzaro calcio prosegue nell'azione di rafforzamento di un progetto che passa non solo dall'ingaggio di qualificati tecnici e giocatori, ma anche di investimenti nel campo di nuove e moderne strutture sportive, la qualificazione delle azioni di marketing e della comunicazione. Il popolo giallorosso, sempre numeroso anche in trasferta, a Reggio Emilia oltre 1200, si prepara a vivere un'annata in cui la squadra e la società giallorossa si farà apprezzare ed amare. ●



È DI CIRÒ MARINA L'AVVOCATO GIURISTA ED ESPERTO TRIBUTARISTA

Salvatore Baffa nuovo direttore generale dell'Agenzia delle Entrate della Campania

Dopo don Mimmo Battaglia, amatissimo Cardinale di Napoli, e dopo Nicola Gratteri carismatico Capo della Procura di Napoli, ora a Napoli arriva dalla Calabria anche Salvatore Baffa, avvocato giurista ed esperto tributarista, nuovo Direttore Regionale dell'Agenzia delle Entrate e Riscossione della Campania. Per Salvatore Baffa, un meritato riconoscimento che arriva dopo un lungo percorso professionale nel sistema della riscossione dei tributi. Alla guida della Direzione regionale della Campania avrà il compito del Governo e del presidio delle attività connesse alla riscossione regionale, al servizio ai contribuenti, alle relazioni istituzionale e quelle con gli enti regionali, al contenzioso regionale e di coordinamento delle attività svolte nelle Aree Territoriali. Tanta carne al fuoco.

– Direttore, partiamo da dove è nato, e da dove è cresciuto?

«Sono nato e cresciuto fino a 18 anni a Cirò Marina, residence ed accogliente paese in provincia di Crotone, un luogo che ha influenzato profondamente la mia formazione e la mia personalità, insegnandomi a cogliere l'essenza delle piccole cose e l'importanza del senso di comunità. Cirò Marina per me è un insieme di ricordi, di volti familiari, di luoghi a cui sono profondamente legato».

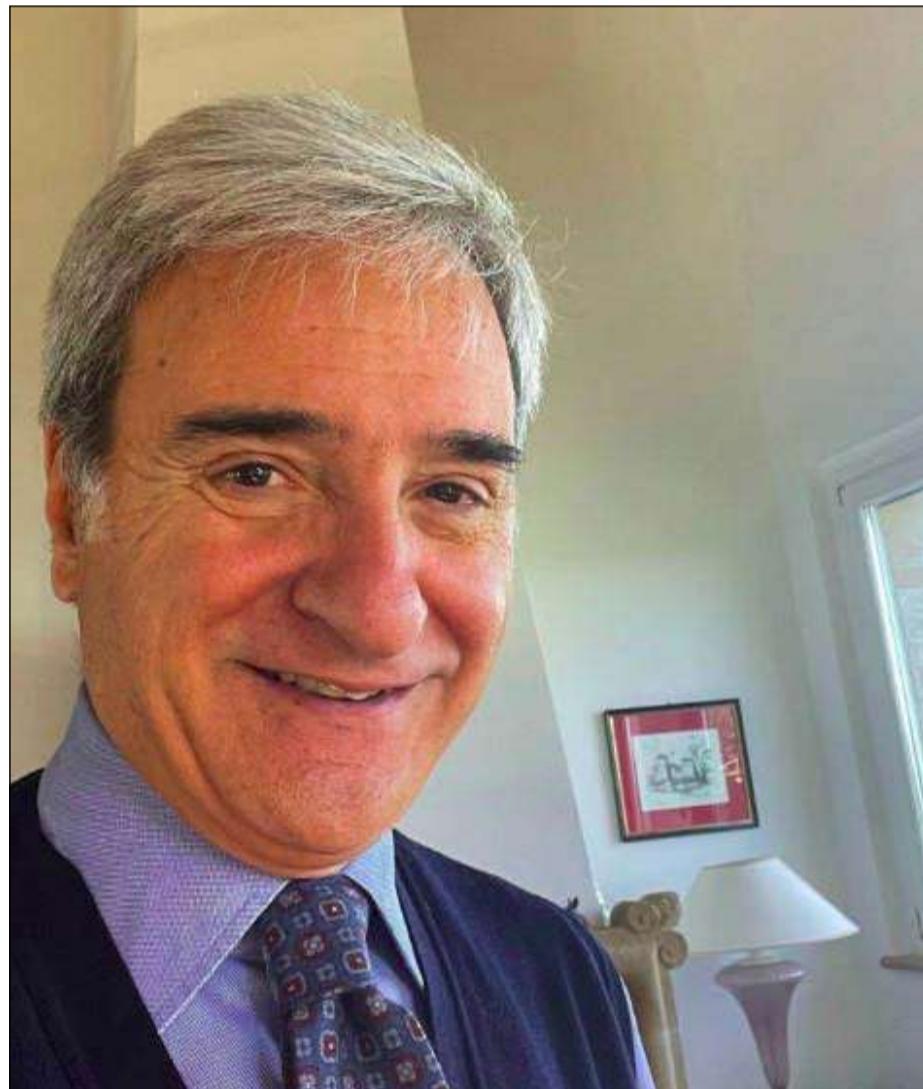
– Direttore che famiglia ha alle spalle?

«Ho avuto la fortuna di crescere in una famiglia molto unita, con un'educazione che era basata su disciplina e rispetto, ma attorniato da

PINO NANO

tanto affetto. L'istruzione era considerata una priorità, e un'opportunità per ambire ad un ruolo attivo nella società. Questo approccio mi ha trasmesso un forte senso del

vare una sera tutti insieme a gustare una buona pizza napoletana e parlare a Napoli della nostra bella e amata Calabria! Sono sicuro che la nostra foto non passerebbe



dovere e la consapevolezza che la formazione è la chiave per un percorso di crescita».

inosservata, ma per me sarebbe uno dei miei tanti sogni finalmente realizzati».

– Direttore che effetto le fa trovarsi in Campania e lavorare insieme ad altri due calabresi illustri?

«È per me un grande onore e un privilegio immenso essere accostato a due calabresi molto più illustri di me, come il Cardinale don Mimmo Battaglia e il Procuratore Capo di Napoli Nicola Gratteri, perché loro sono due giganti. Francamente mi piacerebbe molto, magari un giorno qualunque, poterci anche ritro-

– La sua è una storia di successo, a chi le dedica Direttore?

«Se oggi sono un uomo e un professionista apprezzato come molti dicono gran parte del merito va a mio padre e mia madre, a loro che mi hanno trasmesso valori e principi solidi. Umiltà, senso del dovere, integrità morale, onestà e attaccamento alla famiglia».

– C'è un lato oscuro della sua vita che nessuno conosce?

«La cosa di cui vado più fiero oggi è il poter raccontare che, per anni, io abbia avuto la fortuna e il privilegio di svolgere come volontario il servizio di barelliere sul "Treno bianco" dell'Unitalsi, un'esperienza che mi ha permesso di comprendere il valore del "tempo donato all'altro". Impegno che, oggi, cerco di vivere attraverso l'azione cattolica, con gli amici della Parrocchia "Sacro Cuore di Gesù" di Cosenza. E la seconda cosa che mi piace molto raccontare agli altri della mia vita privata sono le mie origini calabresi e la bellezza quasi paradisiaca del mio mare».

Classe 1964, Salvatore Baffa, nasce proprio a Cirò Marina, e si laurea nel 1989 in giurisprudenza all'Università "La Sapienza" Roma, con una tesi di laurea in diritto penale sul "Peculato per distrazione". Nel 1990 frequenta presso L'Istituto "Studi di Management" – ISM – di Roma, un Master di specializzazione in Diritto e Tecniche Tributarie, e nel 1993, si abilita, presso la Corte di Appello di Catanzaro, all'esercizio della professione di Avvocato. Dal 1999 al 2003 è anche Professore a contratto di Diritto Tributario comunitario, presso L'Università degli Studi di Catanzaro "Magna Grecia" e l'Università Mediterranea di Reggio Calabria, esperienze accademiche che hanno contribuito a consolidare la sua formazione giuridica in campo tributario, oggi ampiamente riconosciuta.

Sposato con Ida Mariarosaria Ceccherini, figlia lei di uno dei prefetti più amati e più capaci della storia cala-

>>>

segue dalla pagina precedente

• NANO

brese, ha due figli, Francesco, laureato in Economia e management alla Bocconi, e Alessandra, fresca di laurea in Odontoiatria e Protesi dentarie all'Università Magna Graecia di Catanzaro. Alle spalle, il nuovo direttore Regionale dell'Agenzia delle Entrate della Regione Campania ha un percorso professionale di altissimo profilo istituzionale.

Nel 1991, dopo uno stage presso il Concessionario della Riscossione di Roma, Monte dei Paschi di Siena, inizia la sua carriera lavorativa presso il Concessionario della Riscossione di Cosenza, come Responsabile del settore Legale, sino al 1996. Negli anni successivi e fino

al 2006, nelle diverse gestioni che si sono succedute (ETr spa - Banca Carime - Intesa), viene confermato sempre alla guida del delicato Settore Legale, per la Calabria, la Puglia e la Provincia di Salerno.

Nel 2006, con l'istituzione della società nazionale per la Riscossione dei Tributi Equitalia Spa, gli viene affidata la Direzione Coordinamento Assicurazione e Qualità di Equitalia Etr. Spa, che comprende le società di riscossione già del Gruppo Intesa Spa. Poi, nel 2009, viene assegnato a funzioni operative con la nomina a Direttore per l'ambito provinciale di Cosenza sempre di Equitalia E.Tr Spa.

Il 2014 è l'anno della svolta. I vertici di Equitalia Sud

Spa, gli chiedono di lasciare la Calabria per la Basilicata, dove assume la carica di Direttore Regionale della Basilicata. Nel 2016, ancora un altro salto, istituita Equitalia Riscossione Servizi Spa, viene nominato Direttore regionale della Puglia con sede a Bari.

Un anno più tardi, luglio 2017, nasce l'ente pubblico economico Agenzia Entrate Riscossione, e viene scelto per gestire il complesso Settore contenzioso centrale, dal 1° luglio viene infatti assegnato alla Direzione Centrale Normativa e Contenzioso della Riscossione di Agenzia Entrate Riscossione, dove assume l'incarico di Responsabile del Settore Contenzioso centrale.

E siamo ai giorni nostri. Dal

1° luglio 2025 viene chiamato ad assumere il delicato compito di Direttore Regionale in una delle Regioni più importanti del nostro paese qual è appunto la Campania. Ma alle spalle Salvatore Baffa ha tanti altri incarichi, che hanno arricchito e consolidato la sua crescita professionale.

Dal 2004 al 2010 è Componente del Nucleo di Valutazione della Provincia di Crotone; dal 2006 al 2007 dell'Organismo Nucleo di Valutazione Strategico Regione Calabria - Azienda Ospedaliera Castrovilli, dal 2019 ad oggi - Componente Comitato scientifico - Fondazione Scuola Forense della Provincia di Cosenza. Insomma, un curriculum da primo della classe. ●

CASSANO ALLO IONIO

Oltre 4mila persone in visita alle Grotte di Sant'Angelo



«Le Grotte di Sant'Angelo sono sempre più un punto di riferimento per la promozione culturale e turistica di Cassano, della Sibaritide e dell'intera Regione - ha dichiarato il sindaco Gianpaolo Iacobini

-. Continueremo a lavorare per valorizzare le nostre bellezze e renderle sempre più accessibili e centrali nello sviluppo del territorio. Ora, con l'autunno, si apre una nuova stagione di programmazione che ci permetterà di lavorare - insieme all'associazione diretta dal professore Felice

La Rocca - per programmare tante novità per il nostro complesso carsico. La strada è tracciata. E porta nel cuore della nostra identità». ●

DA OGGI AL 28 SETTEMBRE A CATANZARO

Al via oggi, all'Ente Fiera "Giovanni Colognese" di Catanzaro, la nona edizione del Materia, il Festival del design contemporaneo che, quest'anno, si trasforma in una vera e propria fiera internazionale dedicata al design mediterraneo. Ideato e organizzato da Officine AD, fondato dagli architetti Domenico Garofalo e Giuseppe Anania, con il sostegno della Regione Calabria, MATERIA 2025 si sviluppa su oltre 5.500 mq di superficie espositiva e si propone come piattaforma di incontro tra tradizione e innovazione, artigianato e tecnologia, ricerca e visione. Il Mediterraneo è il filo conduttore di questa edizione: non solo come luogo geografico ma come orizzonte culturale, spazio di dialogo e creatività condivisa.

Il programma dell'evento è ricco di appuntamenti che spaziano tra esposizioni, incontri, workshop, talk, in-

Al via il Materia Festival

stallazioni immersive, momenti di formazione, musica e degustazioni. Si parte oggi, giovedì 25 settembre con l'inaugurazione ufficiale dell'esposizione alle ore 17 e un primo talk con il maestro orafo Gerardo Sacco, ore 18.30, simbolo della creatività calabrese nel mondo. A seguire, un dinner talk con il giovane designer Giuseppe Arezzi, tra le voci più promettenti del design italiano contemporaneo.

Il Festival proseguirà nei giorni successivi con interventi e momenti formativi pensati per pubblici diversi. Domani, venerdì 26 settembre sarà la volta di un corso professionale dedicato al lighting design per ambienti commerciali e residenziali e dell'aperitalk con Massimo Sirelli, ore 19.30, artista eclettico che fonde urban art



e cultura pop. Sabato 27 settembre, al mattino si parlerà invece di intelligenza artificiale applicata al design e all'architettura; il pomeriggio aperitalk con il giornalista e curatore Paolo Casicci e alle 19.30 con l'iconica designer della luce Emiliana Martinelli. L'ultima giornata, domenica 28 settembre, sarà dedicata al dialogo tra designer e aziende per approfondire le strategie di ideazione, produzione e commercializzazione; nella fascia pomeridiana, ore 18.30, aperitalk con Confartigianato, CNA e Università Magna Grecia di Catanzaro e chiusura con l'interior designer Antonio Aricò, tra i più apprezzati interpreti del design narrativo.

A conclusione della manifestazione, si terrà la cerimonia di premiazione dei vincitori della CALL 2025 "Mediterraneo tra tradizione e innovazione", che ha raccolto un'ampia partecipazione da tutta Italia. In palio, una borsa di ricerca da 1.000 euro offerta da Stirparo, un secondo premio da 500 euro sostenuto da Splaash e

una menzione speciale in memoria dell'architetto Sergio Mirante.

MATERIA 2025, realizzata con il contributo della Regione Calabria, conta di numerosi partner istituzionali che hanno creduto nel progetto, tra cui Provincia e Comune di Catanzaro, Confartigianato, CNA-Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola e Media Impresa, Accademia di Belle Arti di Catanzaro, l'Ordine degli Architetti di Catanzaro e il Dipartimento DiGES dell'Università "Magna Graecia". Il main partner dell'edizione è Stirparo, affiancato da una rete di aziende, realtà produttive e brand calabresi e nazionali che credono nel valore del design come motore di sviluppo: Acmei, Ambienti-Interior Outdoor Design, Bencivenni, Carpe Diem, Così Italian Home, Fontana Centro Edile e Costruzioni Srl, Gaia Giardini, Gioielleria Grano, Grand Hotel Paradiso, In Casa Arredamenti, Join, Le Mani Casa, Olearia San Giorgio, Rolltek, Paradiso Group, Splaash, Stiltenda, Twins, Turco Arredamenti. ●



UNIONCAMERE CALABRIA

**LE INFRASTRUTTURE A SERVIZIO
DELLE IMPRESE E DEL TURISMO
PER LO SVILUPPO DELLA CALABRIA**

Giovedì 25 settembre 2025 - ore 10:00 - 12:30
Via delle Nazioni, 24 - Lamezia Terme

10:00 | Registrazione

10:15 | Saluti istituzionali

- Pietro Alfredo Falbo - Presidente Unioncamere Calabria
- Erminia Giorno - Segretario Generale Unioncamere Calabria

10:30 | Il monitoraggio delle opere prioritarie della Calabria

- Rosanna Guzzo - Responsabile Area Trasporti Uniontrasporti

10:50 | Prospettive di crescita per la portualità turistica in Calabria

- Guido Piccoli - Amministratore Unico ALOT

11:10 | Tavola rotonda

- Assonautica Cosenza
- Assonat
- Lega Navale Italiana
- Imprese del settore

12:00 | Conclusioni

- Paolo Praticò - DG Dipartimento Sviluppo Economico e Attrattori Culturali - Regione Calabria (TBC)
- Claudio Moroni - DG Dipartimento Infrastrutture e Lavori Pubblici - Regione Calabria (TBC)

Modera Francesca Russo - Conduttrice televisiva

L'evento è accreditato presso i seguenti Ordini Professionali: Ordine degli Avvocati di Lamezia Terme, Ordine degli Ingegneri e Architetti di Catanzaro, ODCEC Lamezia Terme, Ordine dei Professionisti della Comunicazione di Catanzaro.

EVENTO IBRIDO PER ISCRIZIONI

PROGRAMMA INFRASTRUTTURE | **UNIONTRASPORTI** | **ALOT**

EVENTI ALL'UNICAL, MEDITERRANEA E UMA

Domani torna la Notte Europea dei Ricercatori e delle Ricercatrici

Al via domani, all'Università della Calabria, all'Università Mediterranea di Reggio Calabria e all'Università Magna Graecia di Catanzaro, la Notte Europea dei Ricercatori.

Un evento unico che coniuga ricerca e spettacolo promuovendo il dialogo tra scienza e società.

Il grande appuntamento di divulgazione scientifica – che vede l'Unical capofila insieme all'Università Magna Graecia, l'Università Mediterranea, l'Università della Basilicata, il CNR e la Regione Calabria – è uno dei nove progetti italiani di Notte europea dei ricercatori e delle ricercatrici finanziati dalla Commissione europea con l'obiettivo di creare occasioni di incontro tra ricercatori e cittadini per diffondere la cultura scientifica.

All'Unical la manifestazione prenderà avvio in ateneo alle 8:30, con un ricco catalogo di visite prenotabili e tante nuove iniziative: in piazza Vermicelli sarà allestita l'Agorà Pnrr, un'area dedicata alla presentazione dei risultati dei progetti di ricerca Unical finanziati dal PNRR; presso l'Orto botanico lo spazio di Yoga e Mindfulness Transpersonale offrirà la possibilità di "fare amicizia con noi stessi e riscoprire il prezioso contatto con Madre Terra"; novità in



programma anche per la sezione "L'Università dei bambini", dove oltre ai laboratori dell'AIRC e a quelli del fumetto, sarà possibile partecipare a un percorso ludico-ginnico con ostacoli da superare per rispondere ai quiz scientifici e a un laboratorio che simula un'attività di ricerca sociale con metodi creativi e collaborativi sui temi della pace. Dopo la mattinata all'Unical

dedicata a esperimenti scientifici, dimostrazioni, giochi, attività ludico-educative e visite in laboratori, musei, biblioteche e luoghi d'arte, nonché agli spazi dei Dipartimenti e quelli tematici (EU Space, Innovation Space, Gender Space) il pomeriggio, a partire dalle 16:30, SuperScience-Me si sposterà, come lo scorso anno, a Cosenza, lungo Corso Mazzini, con attività a cura dei ricercatori Unical, animazione per bambini, mini tour nel centro storico alla scoperta del patrimonio culturale e urbano e percorsi di Nordic Walking.

Per il gran finale si torna nel campus, a piazza Vermicelli: in programma alle 21 il concerto gratuito di FRANCO126, preceduto dall'open act del giovane cantautore calabrese Speedy e dal dj set di Fabio Nirta.

Alla Mediterranea di Reggio, invece, la manifestazione inizierà nell'Aula Magna Quistelli con la tradizionale Cerimonia di consegna delle pergamene ai neo dottori di ricerca, con la partecipazione dell'Orchestra del Liceo Musicale T. Gulli e la lectio di Dario Lo Bosco, docente della Mediterranea, attualmente Amministratore Delegato e Direttore Generale di Italferr e già Presidente di Rete Ferroviaria Italiana.

Nel pomeriggio, a Palazzo Zani ore 15,00, a cura del Dipartimento DIGIES, sarà presentato, alla presenza dell'autore, il volume di Claudio Cordova "Criminalità socializzata. Le mafie nei social network. Dai pizzini ai post".

A partire dalle ore 18,00, presso il lungomare Falcomatà saranno inaugurate la mostra fotografica "LABS. laboratori in città", luoghi iconici della ricerca, ma sempre più spesso anche della formazione di avanguardia e lo stand "Change: come la scienza migliora la vita" visitando il quale si potrà discutere e ascoltare i ricercatori impegnati nelle ricerche della Mediterranea finite dal PNRR (Ecosistema dell'Innovazione, Tech4You). Alle ore 18,30 presso il laboratorio NOEL situato sul lungomare Falcomatà sarà possibile altresì visitare il laboratorio NOEL e ascoltare dai diretti responsabili i "racconti di ricerche tra le onde del mare".

Al termine, presso la piccola rada antistante il laboratorio, si esibirà l'Ensemble musicale dell'Università Mediterranea. L'Università Magna Graecia, invece, prevede una giornata tra laboratori interattivi, esperimenti dal vivo, mostre, incontri con ricercatori e ricercatrici, e molto altro. ●



DA OGGI A SIDERNO

ARISTIDE BAVA

Al via il Pizza Doc Festival

Parte oggi, giovedì 25 settembre, nella centralissima piazza Portosalvo di Siderno il "Pizza Doc Festival" manifestazione che, per quattro giorni, celebrerà il prodotto culinario più apprezzato al mondo.

La manifestazione dopo i grandi successi degli scorsi anni, approda alla sua quinta edizione e si prevede che anche in questa occasione il festival sarà molto partecipato non solo dai più importanti pizzaioli del momento ma anche dal grande pubblico che nel passato ha totalmente affollato la nota piazza cittadina. La manifestazione fortemente voluta a Siderno da Vincenzo Fotia, ben noto come "l'artigiano della pizza" è organizzata dall'Accademia Nazionale Pizza Doc di cui Vincenzo Fotia è componente ed ha creato proprio in città la sede calabrese dell'associazione.

Il festival ha il patrocinio e il sostegno dell'amministrazione comunale sidernese, e, in primis, dal consigliere delegato alle manifestazioni Davide Lurasco e dal sindaco Mariateresa Fragomeni. È annunciata la presenza di

numerosi pizzaioli del comprensorio e, più in generale, della regione ma saranno presenti anche ospiti d'eccezione quali i pizzaioli campani

scegliere le loro pizze preferite (sfornate al momento) e gustare il prodotto nell'immenso ristorante all'aperto della piazza. Nei menù di

ri rivolti ai bambini. Oltre al food, per allietare le serate è previsto un ricco programma d'intrattenimento che prevede molti spettacoli musicali di



ni Errico Porzio e Salvatore Lionello, molto noti al grande pubblico e lo stesso presidente dell'Accademia nazionale Pizza Doc, Antonio Giaccoli. Saranno istallati molti stand tra i quali i cittadini potranno

ogni postazione, oltre alle classiche, ci sarà una propria pizza speciale con ingredienti che omaggeranno la Calabria. Previsti anche spazi dedicati a coloro che sono intolleranti al glutine e anche laborato-

livello. L'animazione è stata affidata a Emiliano di Emiliano Events. Insomma quattro serate all'insegna dell'allegria e del buon cibo a chiudere le manifestazioni estive della città. ●

DOMANI A SQUILLACE: SARÀ PRESENTE IL CARDINALE BATTAGLIA

Il Giubileo delle Comunità Terapeutiche della Calabria

Domani, a Squillace, alle 11, nella Basilica Cattedrale, si terrà il Giubileo delle Comunità Terapeutiche della Calabria, a cui parteciperà il cardinale Mimmo Battaglia.

Promosso dal Crea Calabria (Coordinamento regionale degli enti accreditati servizi per le dipendenze), guidato dalla presidente Vittoria Scarpino, il Giubileo «non è soltanto un tempo di grazia e di preghiera, ma anche un'occasione per ri-

badire l'importanza del lavoro quotidiano svolto dalle comunità terapeutiche. Realtà che devono essere riconosciute e sostenute perché senza di esse il nostro territorio sarebbe più povero di umanità e di opportunità di rinascita», ha spiegato Scarpino.

Le comunità terapeutiche sono luoghi di accoglienza e di rinascita, presidi fondamentali nel contrasto alle dipendenze e nella cura delle fragilità. In Calabria, ogni

giorno, centinaia di operatori accompagnano percorsi complessi, offrendo ascolto, sostegno e possibilità di recupero a chi spesso vive ai margini della società. Realtà che, al di là della dimensione sanitaria, incarnano una missione educativa e sociale, restituendo dignità alle persone e speranza alle famiglie.

La scelta di celebrare il Giubileo a Squillace assume un significato particolare per la comunità ecclesiale e civile

calabrese. La celebrazione eucaristica sarà, infatti, presieduta da Sua Eminenza il cardinale don Mimmo Battaglia, arcivescovo metropolita di Napoli, la cui storia personale e pastorale è profondamente intrecciata con quella delle comunità terapeutiche. È proprio in Calabria che don Mimmo ha vissuto i primi anni di impegno accanto ai più fragili, facendo dell'accoglienza e del servizio agli ultimi il cuore del suo ministero.